

AEEFFE

COMUNICATO STAMPA

AEEFFE: Approvati I Risultati Dei Primi Nove Mesi Del 2013

San Giovanni in Marignano, 14 Novembre 2013 Il Consiglio di Amministrazione di Aeffe Spa, società del lusso, quotata al segmento STAR di Borsa Italiana, che opera sia nel settore del *prêt-à-porter* sia nel settore delle calzature e pelletteria con marchi di elevata notorietà, tra cui Alberta Ferretti, Moschino, Pollini, Emanuel Ungaro e Cédric Charlier, ha approvato oggi i risultati consolidati relativi ai primi nove mesi del 2013.

- **Ricavi consolidati pari a 193,3 milioni di Euro, rispetto ai 198,7 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2012 (-0,7% a cambi costanti); al netto degli effetti delle licenze Jean Paul Gaultier e Cacharel, già terminate, e della nuova licenza Ungaro, il fatturato si sarebbe incrementato del 2,4% a tassi di cambio costanti**
- **Ebitda pari a 16,3 milioni di Euro (8,4% dei ricavi), rispetto ai 20,5 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2012 (10,3% dei ricavi)**
- **Perdita netta di Gruppo pari a 2,3 milioni di Euro, rispetto alla perdita netta di 0,3 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2012**
- **Indebitamento finanziario netto pari a 96,8 milioni di Euro, rispetto ai 95,6 milioni di Euro al 30 settembre 2012 (87,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2012)**

Ricavi consolidati

Nei primi nove mesi del 2013, i ricavi consolidati del gruppo Aeffe sono stati pari a 193,3 milioni di Euro rispetto ai 198,7 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2012 (-2,8% a tassi di cambio correnti, -0,7% a tassi di cambio costanti). E' opportuno sottolineare che al netto degli effetti delle licenze Jean Paul Gaultier e Cacharel già terminate e della nuova licenza con Ungaro, il fatturato consolidato al 30 settembre 2013 sarebbe aumentato del 2,4% a cambi costanti rispetto al corrispondente periodo del 2012.

I ricavi della divisione *prêt-à-porter* sono pari a 150,6 milioni di Euro, registrando una flessione del 3,6% a cambi correnti e dell'1,1% a cambi costanti rispetto ai primi nove mesi del 2012, mentre i ricavi della divisione calzature e pelletteria sono cresciuti dell'1,2%, al lordo delle elisioni tra le due divisioni e ammontano a 55,3 milioni di Euro.

Massimo Ferretti, Presidente Esecutivo di Aeffe Spa, ha così commentato: *“Nonostante il perdurare di condizioni difficili a livello macro-economico, il Gruppo continua dinamicamente a rivitalizzare la propria offerta. Dopo avere sostituito due licenze non più profittevoli con i nuovi progetti Cédric Charlier, Emanuel Ungaro by Fausto Puglisi e Philosophy by Nathalie Ratabesi, il focus si è ora spostato su Moschino dove la recente nomina di Jeremy Scott a nuovo direttore creativo della maison, ci apre a nuove opportunità e ci mette nelle condizioni di programmare le strategie future con rinnovato ottimismo”.*

Ripartizione del Fatturato per Area Geografica

<i>(migliaia di Euro)</i>	9M 13	9M 12	Var.%	Var.%*
Italia	82.928	78.973	5,0%	5,0%
Europa (Italia e Russia escluse)	39.330	41.665	(5,6%)	(5,2%)
Russia	15.383	16.812	(8,5%)	(8,5%)
Stati Uniti	11.293	14.764	(23,5%)	(21,7%)
Giappone	15.249	18.417	(17,2%)	2,0%
Resto del mondo	29.115	28.133	3,5%	3,5%
Totale	193.298	198.764	(2,8%)	(0,7%)

(*) A tassi di cambio costanti.

Nei primi nove mesi del 2013 le vendite in Italia, pari al 42,9% del fatturato consolidato, sono cresciute del 5% a 82,9 milioni di Euro. L'importante recupero del mercato domestico è attribuibile sia ad un incremento delle vendite a marchio Moschino, spiegato in particolare dai risultati positivi conseguiti dalla nuova boutique di Roma, sia alla crescita registrata dai brand in licenza, il tutto favorito dal contributo dei flussi turistici.

A tassi di cambio costanti, le vendite in Europa, con un'incidenza sul fatturato del 20,3%, si sono decimate del 5,2%. Il mercato russo, pari all'8% del fatturato consolidato, è diminuito dell'8,5% per effetto della diminuzione dei ricavi dei brand con i quali sono terminati i contratti di licenza.

Le vendite negli Stati Uniti, con un'incidenza sul fatturato del 5,8%, hanno registrato nel periodo un decremento del 21,7% a tassi di cambio costanti, principalmente per la diminuzione del brand Jean Paul Gaultier per il termine della licenza. Il Giappone, pari al 7,9% del fatturato di Gruppo, ha registrato, a cambi costanti, un incremento del 2%. Nel resto del mondo, il Gruppo ha conseguito ricavi per 29,1 milioni di Euro, con un'incidenza sul fatturato del 15,1%, in crescita del 3,5% rispetto ai primi nove mesi del 2012.

Rete di Negozi Monobrand

<i>DOS</i>	30.9.2013	31.12.2012	<i>Franchising</i>	30.9.2013	31.12.2012
Europa	47	46	Europa	63	69
Stati Uniti	3	3	Stati Uniti	3	4
Asia	44	44	Asia	112	120
Totale	94	93	Totale	178	193

Il numero dei negozi in franchising al 30.9.13 rispetto al 31.12.12 è diminuito di 15 unità; tale variazione è sostanzialmente spiegata dall'esclusione dei negozi a marchio JPG, per il quale il contratto di licenza con il gruppo Aeffe si è concluso con la stagione Primavera/Estate 2013.

Al netto di tale variazione, nei primi nove mesi del 2013 il numero dei negozi in franchising si è incrementato di 5 unità per effetto di nuove aperture avvenute prevalentemente in Greater China.

Analisi dei Risultati Operativi e del Risultato Netto

Nei primi nove mesi del 2013 l'Ebitda consolidato è stato pari a 16,3 milioni di Euro (con un'incidenza dell'8,4% sul fatturato) rispetto ai 20,5 milioni di Euro di Ebitda dei primi nove mesi del 2012 (pari al 10,3% dei ricavi). La diminuzione dell'Ebitda è riferibile principalmente ai costi sostenuti per attività promozionali e per risorse umane relativi soprattutto ai brand Philosophy, Ungaro e Cédric Charlier. Tali azioni produrranno i loro benefici solo a partire dal 2014.

Per la divisione *prêt-à-porter*, l'Ebitda nei primi nove mesi del 2013 è stato pari a 14,4 milioni di Euro (pari al 9,6% del fatturato), rispetto ai 18,09 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2012 (pari all'11,6% delle vendite).

Per la divisione calzature e pelletteria, nei primi nove mesi del 2013 l'Ebitda è stato pari a 1,8 milioni di Euro (pari al 3,3% dei ricavi), rispetto all'Ebitda di 2,4 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2012 (pari al 4,4% del fatturato).

L'Ebit consolidato è stato pari a 6,7 milioni di Euro, rispetto all'Ebit di 10,4 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2012.

Nei primi nove mesi del 2013, il Gruppo ha registrato una perdita netta dopo le imposte di 2,3 milioni di Euro, rispetto alla perdita netta di 0,3 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2012. I principali motivi della maggior perdita sono stati commentati nella variazione dell'Ebitda.

La Situazione Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo

La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 Settembre 2013 mostra un patrimonio netto di 127,9 milioni di Euro e un indebitamento di 96,8 milioni di Euro, rispetto all'indebitamento di 95,6 milioni di Euro al 30 Settembre 2012 e di 87,9 milioni di Euro di fine 2012. L'incremento rispetto a dicembre 2012 è dovuto principalmente alla stagionalità del business.

Al 30 Settembre 2013, il capitale circolante netto operativo risulta pari a 77,8 milioni di Euro (31,3% dei ricavi su base annua) rispetto ai 61,3 milioni di Euro del 31 Dicembre 2012 (24,1% dei ricavi); l'incremento dell'incidenza del capitale circolante netto sui ricavi è riferibile soprattutto alla stagionalità del business.

Gli investimenti effettuati nel corso dei primi nove mesi del 2013, pari a Euro 5,4 milioni, si riferiscono principalmente ad opere su beni di terzi per migliorie.

Si allegano di seguito i prospetti relativi al Conto Economico, Stato Patrimoniale e Cash Flow.

Si precisa che i dati di bilancio relativi ai primi nove mesi del 2013 e del 2012 riportati nel presente comunicato non sono stati oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione.

Si rende noto che il Resoconto intermedio di gestione e la Presentazione dei Risultati Finanziari al 30 settembre 2013 sono disponibili al seguente indirizzo <http://www.aeffe.com/aeffeHome.php?lang=ita>

"Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Marcello Tassinari dichiara che, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili".

Contatti:

Investor Relations

AEFFE S.p.A – Annalisa Aldrovandi

annalisa.aldrovandi@aeffe.com

+39 0541 965494

www.aeffe.com

Press Relations

Barabino & Partners – Marina Riva

M.Riva@barabino.it

+39 02 72023535

(migliaia di Euro)	9M 13	%	9M 12	%	Var.	Var. %	Q3 13	%	Q3 12	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	193.298	100,0%	198.764	100,0%	(5.466)	(2,8%)	70.378	100,0%	77.101	100,0%	(8,7%)
Altri ricavi e proventi	3.570	1,8%	5.820	2,9%	(2.250)	(38,7%)	660	0,9%	2.616	3,4%	(74,8%)
Totale Ricavi	196.868	101,8%	204.584	102,9%	(7.717)	(3,8%)	71.039	100,9%	79.717	103,4%	(10,9%)
Totale costi operativi	(180.608)	(93,4%)	(184.069)	(92,6%)	3.461	(1,9%)	(62.113)	(88,3%)	(66.318)	(86,0%)	(6,3%)
EBITDA	16.260	8,4%	20.515	10,3%	(4.256)	(20,7%)	8.925	12,7%	13.399	17,4%	(33,4%)
Ammortamenti e svalutazioni	(9.507)	(4,9%)	(10.122)	(5,1%)	616	(6,1%)	(3.200)	(4,5%)	(3.361)	(4,4%)	(4,8%)
EBIT	6.753	3,5%	10.393	5,2%	(3.640)	(35,0%)	5.726	8,1%	10.038	13,0%	(43,0%)
Totale proventi/ (oneri) finanziari	(5.107)	(2,6%)	(5.835)	(2,9%)	728	(12,5%)	(1.867)	(2,7%)	(1.908)	(2,5%)	(2,1%)
Utile/(Perdita) pre-tax	1.646	0,9%	4.558	2,3%	(2.912)	(63,9%)	3.859	5,5%	8.131	10,5%	(52,5%)
Imposte sul reddito d'esercizio	(3.113)	(1,6%)	(4.566)	(2,3%)	1.453	(31,8%)	(2.026)	(2,9%)	(3.960)	(5,1%)	(48,8%)
Utile/(Perdita) d'esercizio	(1.467)	(0,8%)	(8)	(0,0%)	(1.459)	18.602,1%	1.833	2,6%	4.170	5,4%	(56,0%)
(Utile) /Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	(864)	(0,4%)	(275)	(0,1%)	(588)	213,6%	(462)	(0,7%)	(101)	(0,1%)	355,7%
Utile/(Perdita) d'esercizio per il Gruppo	(2.331)	(1,2%)	(283)	(0,1%)	(2.047)	722,8%	1.371	1,9%	4.069	5,3%	(66,3%)

<i>(migliaia di Euro)</i>	30.09.2013	31.12.2012 (*)	30.09.2012 (*)
Crediti commerciali	41.658	32.355	47.294
Rimanenze	74.253	77.122	73.843
Debiti commerciali	(38.079)	(48.148)	(43.012)
CCN operativo	77.832	61.330	78.125
Altri crediti	30.371	34.464	31.229
Altre passività	(19.737)	(18.295)	(21.500)
Capitale circolante netto	88.466	77.499	87.855
Immobilizzazioni materiali	65.798	65.391	64.870
Immobilizzazioni immateriali	133.642	138.073	139.595
Investimenti	30	30	30
Altri crediti a lungo termine	2.471	2.621	3.215
Attivo immobilizzato	201.941	206.116	207.710
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(8.348)	(8.999)	(7.939)
Fondi a lungo termine	(824)	(1.098)	(1.028)
Attività disponibili per la vendita	437	437	437
Passività non finanziarie	(14.045)	(14.241)	(14.241)
Attività fiscali per imposte anticipate	11.160	11.522	10.985
Passività fiscali per imposte differite	(37.587)	(37.419)	(37.941)
CAPITALE INVESTITO NETTO	241.200	233.815	245.837
Capitale sociale	25.371	25.371	25.371
Altre riserve	119.104	118.027	119.115
Utili/(perdite) esercizi precedenti	(14.199)	(10.011)	(10.011)
Risultato d'esercizio	(2.331)	(3.028)	(283)
Capitale e riserve di gruppo	127.945	130.359	134.192
Quota di pertinenza di terzi	16.401	15.538	16.032
Patrimonio netto	144.346	145.897	150.224
Crediti finanziari correnti		(3.500)	(950)
Cassa e disponibilità liquide	(4.617)	(5.362)	(13.255)
Passività finanziarie non correnti	3.328	4.007	4.492
Crediti finanziari non correnti	(2.629)	(1.691)	(3.099)
Passività finanziarie correnti	100.771	94.465	108.425
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	96.853	87.918	95.613
PATRIMONIO NETTO E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	241.200	233.815	245.837

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, il patrimonio netto alla stessa data è stato ridotto di Euro 1.050 migliaia, di cui Euro 1.039 migliaia relativi al Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante ed Euro 11 migliaia relativi alle Interessenze di pertinenza di terzi; rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 30 settembre 2012, il patrimonio netto alla stessa data è stato

ridotto di Euro 163 migliaia, di cui Euro 176 migliaia in diminuzione del Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante ed Euro 13 migliaia in aumento delle Interessenze di pertinenza di terzi.

<i>(migliaia di Euro)</i>	30.09.2013	31.12.2012 (*)	30.09.2012
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIO ESERCIZIO	5.362	8.444	8.444
Risultato del periodo prima delle imposte	1.646	1.357	4.558
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	9.439	13.966	10.122
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine e TFR	(926)	(1.589)	(273)
Imposte sul reddito corrisposte	(3.170)	(3.316)	(2.197)
Proventi (-) e oneri finanziari (+)	5.107	7.464	5.835
Variazione nelle attività e passività operative	(10.578)	(11.420)	(21.954)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	1.518	6.462	(3.909)
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	(880)	(587)	(224)
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	(4.535)	3.324	5.342
Investimenti e Svalutazioni (-)/Disinvestimenti e Rivalutazioni (+)		7.275	7.196
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/DERIVANTI NELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(5.415)	10.012	12.314
Altre variazioni riserve e utili a nuovo patrimonio netto	(83)	860	198
Incassi (+)/ rimborsi (-) debiti finanziari	5.628	(8.055)	6.391
Decrementi (+)/incrementi (-) crediti finanziari a lungo termine	2.714	(4.897)	(4.348)
Proventi (-) e oneri finanziari (+)	(5.107)	(7.464)	(5.835)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/DERIVANTI NELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	3.152	(19.556)	(3.594)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINE ESERCIZIO	4.617	5.362	13.255

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, il patrimonio netto alla stessa data è stato ridotto di Euro 1.050 migliaia, di cui Euro 1.039 migliaia relativi al Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante ed Euro 11 migliaia relativi alle Interessenze di pertinenza di terzi.